

“Varese Pedala”: in un libro le corse ciclistiche che hanno fatto grande la provincia

Pubblicato: Martedì 10 Dicembre 2024



Il **10 dicembre alle ore 11.00**, presso **Villa Recalcatti**, verrà presentato il volume “*Varese Pedala. Eventi e personaggi del ciclismo varesino*”, curato da **Sergio Gianoli**. Il libro, realizzato con il supporto di **Sunrise Media**, ripercorre la storia ciclistica del territorio attraverso racconti, figure storiche ed eventi significativi.

I CONTENUTI DEL LIBRO

L'autore del volume, **Sergio Gianoli**, è uno dei volti più noti tra chi racconta il ciclismo varesino: è giornalista sportivo dagli anni '80, è organizzatore di eventi ciclistici ed è un grande promotore del ciclismo locale: è al suo ventesimo libro sull'argomento. Nel 2018, è stato insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine “Al merito della Repubblica Italiana” per il suo impegno nel mondo dello sport.

«Varese Pedala vuole ricordare un po' qual è stata la Varese del ciclismo, soprattutto dal punto di vista organizzativo, quella dei grandi eventi che ci sono svolti nel secolo scorso e in questo inizio di millennio – spiega Gianoli – Si parla innanzitutto dei campionati del mondo, perchè abbiamo avuto più volte questa rassegna iridata sia su strada, sia su pista, sia nel ciclocross nella nostra provincia. Poi, si parla del giro d'Italia, quando ha fatto tappa nella nostra terra. Si parla del giro di Svizzera, si parla anche del Giro di Lombardia, oltre che delle nostre gare: la Tre Valli Varesine e la gara femminile di Cittiglio. Non può mancare inoltre un ricordo di quello che è la pista di Masnago, che per tanti anni è

stato un po' il simbolo del movimento per quanto riguarda questa attività. Parleremo anche di due grandi artefici del ciclismo di casa nostra, che sono Luigi Ganna e Alfredo Binda, e dei vincitori varesini di tappe del giro d'Italia. Insomma, il libro è un ricordo di quello che la nostra provincia ha proposto di legato al ciclismo, soprattutto ai grandi livelli».

GRANDI EVENTI PER I PROFESSIONISTI, PICCOLI NUMERI PER IL CICLISMO GIOVANILE: IL RITRATTO DELLA “VARESE CHE NON PEDALA”

Nonostante la lunga tradizione, il ciclismo agonistico a Varese è però in declino. «Attualmente, solo **35 ragazzi tra i 13 e i 14 anni** praticano ciclismo su strada, e in città non esistono più società dedicate ai giovani – spiega Gianoli – Chi vuole avvicinarsi a questo sport deve spostarsi verso realtà come l'**Orinese** o andare a **Ponte Tresa**. Dei **1.000 tesserati** nella provincia, la maggior parte sono amatori, riflettendo una tendenza nazionale: circa il **60% dei tesserati** appartiene a questa categoria. Il movimento giovanile, invece, stenta a crescere, e molte società storiche hanno cessato l'attività».

Varese resta però un punto di riferimento per l'organizzazione di eventi ciclistici di qualità. «La **gara femminile di Cittiglio** e il **Trofeo Tre Valli Varesine** sono esempi di eccellenza che mantengono viva la passione per questo sport, nonostante le difficoltà».

Il rilancio del ciclismo giovanile è difficile a Varese, e incontra ostacoli non solo di tipo economico ma anche umano. Inoltre, manca anche una pista ciclistica moderna: quella attuale, lunga **443 metri**, non è più adatta agli standard odierni di **250 metri**, e i costi di manutenzione sarebbero elevati.

Non è facile quindi portare avanti questo sport per le nuove generazioni: è importante però preservarne la memoria, proprio per poterla consegnare ad eventuali campioni futuri.

DOVE TROVARLO

Il libro di **Sergio Gianoli** è disponibile presso **Sunrise Media** in **via Caracciolo** a Varese, in diverse edicole e nelle librerie di Varese. Si può inoltre acquistare durante le presentazioni ufficiali: il prossimo incontro si terrà **sabato 14 dicembre alle ore 11.00** presso la **Biblioteca di Gavirate**.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it